

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE**Area:** DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO**DETERMINAZIONE** (con firma digitale)**N.** G12979 **del** 24/09/2026**Proposta n.** 34797 **del** 17/09/2026**Oggetto:****Presenza annotazioni contabili**

DGR n. 243/2026 e n. 636/2026. Approvazione dell'Avviso pubblico per la richiesta di contributi di cui al Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti ex art 5 bis, legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo". Perfezionamento della prenotazione di impegno di spesa n. 53045/2026 per l'importo di euro 100.000,00 in favore di creditori diversi, sul capitolo U0000H41748. Esercizio finanziario 2026.

Proponente:

Estensore	GHINELLI VALENTINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DI GIAMMARCO GIADA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. VIEL	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	O. GUGLIELMINO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Direzione Regionale Ragioneria Generale	MARCO MARAFINI	_____firma elettronica_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 34797 del 17/09/2026

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	P	U0000H41748	2026		100.000,00	12.03 1.04.02.05.000
Altri trasferimenti a famiglie						
1.02.02.20						
CREDITORI DIVERSI						
Tipo mov. : PRENOTAZIONE NO DL 36						
Prenotazione collegata: BOLLINATURA - 53045/2026						
2)	Q	U0000H41748	2026/53045		-100.000,00	12.03 1.04.02.05.000
Altri trasferimenti a famiglie						
1.02.02.20						
CREDITORI DIVERSI						
Tipo mov. : GENERA PRENOTAZIONE PERFEZIONATA						

OGGETTO: DGR n. 243/2026 e n. 636/2026. Approvazione dell'Avviso pubblico per la richiesta di contributi di cui al Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti ex art 5 bis, legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo". Perfezionamento della prenotazione di impegno di spesa n. 53045/2026 per l'importo di euro 100.000,00 in favore di creditori diversi, sul capitolo U0000H41748. Esercizio finanziario 2026.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

su proposta del dirigente dell'Area Disabilità e Invecchiamento attivo

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020 e, in particolare, l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2026, n. 243 “Piano Sociale Regionale 2026-2028. Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale negli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2026, n. 636 “Piano Sociale Regionale 2025-2027. Seconda finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale nell’esercizio finanziario 2026. Modifica delle DGR n. 219/2024 e n. 243 del 23/04/2026”;
- la nota del Direttore generale del 6 agosto 2026, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 (nota prot. regionale n. 825985/2026);
- la deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2024, n. 1044 con cui è stato conferito l’incarico di Direttrice della Direzione regionale Inclusione Sociale alla dott.ssa Ornella Guglielmino;
- l’atto di organizzazione del 23 giugno 2026, n. G08666 con il quale è stata affidata la responsabilità dell’Area “Disabilità e invecchiamento attivo” della Direzione regionale Inclusione Sociale al dott. Fulvio Viel;

VISTE, inoltre,

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 “Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell’invecchiamento attivo” e successive modifiche e integrazioni, in particolare l’articolo 5 bis;
- la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 23 luglio 2025, n. 5 con la quale è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2025 - 2027;
- la deliberazione di Giunta regionale del 12 aprile 2024, n. 219 «Legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 “Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell’invecchiamento attivo”. Articolo 5 bis “Istituzione del Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti”: definizione di criteri e modalità per l’accesso al fondo e modalità di rendicontazione delle spese sostenute»;

RICHIAMATO l’articolo 5 bis della legge regionale n. 16/2021, che ha istituito un Fondo di solidarietà per la concessione di contributi da destinare alle persone anziane, così come definite ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera a) della medesima legge, che abbiano subito truffe, raggiri, compresi quelli realizzati tramite mezzi digitali, informatici e on line, rapine, estorsioni, scippi, regolarmente denunciati all’autorità giudiziaria;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione di Giunta regionale n. 636/2026 con la quale si è proceduto all’approvazione dei nuovi criteri e delle modalità di presentazione delle domande per l’accesso al “Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti”, nonché delle modalità di rendicontazione delle spese sostenute, a modifica di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 219/2024, stabilendo che:

- a) i richiedenti devono essere residenti nel territorio della Regione Lazio e possono chiedere il contributo esclusivamente per un evento verificatosi nel territorio regionale a decorrere dal 1° gennaio 2026;
- b) le domande per l'accesso al contributo sono presentate a seguito di apposito avviso pubblico, adottato dalla Direzione regionale competente in materia di politiche sociali;
- c) i richiedenti devono avere un ISEE non superiore a euro 20.000,00;
- d) l'entità del contributo sarà diversificata sulla base dell'evento subito secondo le indicazioni contenute nel suddetto avviso pubblico e modulata secondo le fasce ISEE di seguito indicate:

Fascia ISEE	Percentuale del rimborso rispetto all'importo del danno subito
0 – 5.000,00	100%
5.000,01- 10.000,00	80%
10.000,01- 15.000,00	60%
15.000,001- 20.000,00	40%

- e) l'importo massimo del contributo erogabile al singolo richiedente è di euro 1.000,00, e comunque nei limiti della disponibilità finanziaria complessiva;
- f) le domande devono essere corredate da copia della denuncia presentata alle autorità competenti e da copia della documentazione comprovante il danno subito e le spese sostenute;
- g) l'assegnazione del contributo avverrà secondo la modalità "a sportello" e, pertanto, le richieste saranno esaminate in base all'ordine cronologico di presentazione e saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- h) per la rendicontazione delle spese sostenute si terrà conto della documentazione comprovante il danno subito e le spese sostenute;

PRESO ATTO che con la citata deliberazione n. 243/2026, tra l'altro, è stato destinato un contributo di euro 100.000,00 sul capitolo U0000H41748, esercizio finanziario 2026 (prenotazione di impegno n. 53045/2026) per il Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti (l.r. 16/2021);

RITENUTO, pertanto, di:

1. approvare, in attuazione della sopracitata DGR n. 636/2026, l'Avviso pubblico per la richiesta di contributi di cui al Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti ex art 5 bis, legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo" e i relativi allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. stabilire che le istanze di contributo potranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma informatica dedicata a partire dal 30 settembre 2026, ore 8.00;
3. procedere, per la realizzazione degli interventi di cui all'Avviso pubblico per la richiesta di contributi di cui al Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti ex art 5 bis, legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo", al perfezionamento della prenotazione di impegno di spesa n. 53045/2026 (finalizzata con DGR n. 243/2026) in favore di creditori diversi (codice creditore 3805) per l'importo di euro 100.000,00 sul cap. U0000H41748

(Missione 12, Programma 03, Piano dei Conti Finanziario 1.04.02.05) a valere sull'esercizio finanziario 2026;

ATTESO che le obbligazioni di cui sopra giungeranno a scadenza nell'esercizio finanziario 2026;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente

1. di approvare, in attuazione della sopracitata DGR n. 636/2026, l'Avviso pubblico per la richiesta di contributi di cui al Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti ex art 5 bis, legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo" e i relativi allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. di stabilire che le istanze di contributo potranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma informatica dedicata a partire dal 30 settembre 2026, ore 8.00;
2. di procedere, per la realizzazione degli interventi di cui all'Avviso pubblico per la richiesta di contributi di cui al Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti ex art 5 bis, legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo", al perfezionamento della prenotazione di impegno di spesa n. 53045/2026 (finalizzata con DGR n. 243/2026) in favore di creditori diversi (codice creditore 3805) per l'importo di euro 100.000,00 sul cap. U0000H41748 (Missione 12, Programma 03, Piano dei Conti Finanziario 1.04.02.05) a valere sull'esercizio finanziario 2026.

Le obbligazioni relative al presente atto giungeranno a scadenza nell'esercizio finanziario 2026.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web regionale.

La Direttrice regionale
Ornella Guglielmino



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

**AVVISO PUBBLICO PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTI DI CUI AL
FONDO DI SOLIDARIETÀ PER GLI ANZIANI VITTIME DI TRUFFE E
FURTI EX ART 5 BIS, LEGGE REGIONALE 17 NOVEMBRE 2021, N. 16**

Copia

INDICE

1.	Finalità dell'Avviso	3
2.	Soggetti beneficiari.....	3
3.	Entità del contributo e spese ammissibili.....	3
4.	Termini e modalità di presentazione delle istanze di contributo.....	4
5.	Cause di inammissibilità	6
6.	Ammissione al finanziamento e modalità di erogazione del contributo.....	6
7.	Revoca del contributo.....	6
8.	Trattamento dei dati personali.....	7
9.	Informazioni e Responsabile del procedimento	10
10.	Obblighi in materia di trasparenza	10
11.	Foro competente.....	10
12.	Rinvio.....	10

Copia

1. Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso definisce i nuovi criteri e le modalità di presentazione delle domande per l'accesso al "Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti", in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 5 bis della legge regionale n. 16/2021 e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 636/2026.

Il suindicato Fondo è stato istituito per la concessione di contributi da destinare alle persone anziane che abbiano subito truffe, raggiri, compresi quelli realizzati tramite mezzi digitali, informatici e online, rapine, estorsioni, scippi, verificatisi nel territorio regionale e regolarmente denunciati all'autorità giudiziaria.

2. Soggetti beneficiari

Possono presentare l'istanza i soggetti che, al momento dell'evento criminoso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza anagrafica nel territorio della Regione Lazio;
- età uguale o superiore a 65 anni;
- attestazione dell'indicatore ISEE con un valore non superiore a € 20.000,00, calcolato secondo quanto disposto dal DPCM 159/2013 e s.m.i., in corso di validità;
- aver sporto regolare denuncia per truffa, raggio, compresi quelli realizzati tramite mezzi digitali, informatici e on line, rapine, estorsioni, scippi presso le competenti Autorità di Pubblica Sicurezza;
- non essere titolari di polizze assicurative private a copertura del medesimo danno subito o non aver beneficiato di altri contributi pubblici per lo stesso fatto.

Il contributo può essere erogato in riferimento ad un unico evento avvenuto nell'anno e verificatosi a decorrere dal 1° gennaio 2026 e fino ad esaurimento delle risorse.

3. Entità del contributo e spese ammissibili

Al finanziamento del presente Avviso pubblico è destinato l'importo complessivo di € 100.000,00.

Il contributo economico è calcolato sul valore del danno subito e delle spese sostenute, ad esso collegate.

Per la quantificazione del contributo si terrà conto dell'importo riportato nella denuncia presentata alle autorità competenti e delle eventuali spese sostenute per i danni materiali subiti o per le spese mediche per cause connesse o derivanti dal danno.

Determinato l'importo del danno subito, incluse le spese ad esso collegate, l'entità del contributo è modulata secondo le fasce ISEE di seguito indicate:

Fascia ISEE	Percentuale del rimborso rispetto all'importo del danno subito
-------------	--

0 – 5.000,00	100%
5.000,01- 10.000,00	80%
10.000,01- 15.000,00	60%
15.000,001- 20.000,00	40%

In ogni caso, l'importo massimo del contributo erogabile al singolo richiedente è di euro 1.000,00.

L'assegnazione del contributo avverrà secondo la modalità "a sportello". Le richieste di contributo, pertanto, saranno esaminate in base all'ordine cronologico di presentazione e saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4. Termini e modalità di presentazione delle istanze di contributo

L'istanza di contributo dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma informatica disponibile al seguente link: <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>, pena l'esclusione.

Per accedere alla suindicata piattaforma e presentare la domanda è necessaria l'autenticazione tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), la Carta nazionale dei servizi (CNS) e la Carta d'identità elettronica (CIE), di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82.

La domanda può essere presentata dai soggetti beneficiari di cui all'articolo 2 del presente Avviso oppure, per conto dei beneficiari, da:

- caregiver (l.r. n. 5/2024), il cui stato è riconosciuto dai servizi territoriali tramite un tesserino specifico denominato "Card Giver", o coloro che abbiano con i destinatari del contributo rapporti di parentela o affinità, entro il terzo grado, o di convivenza. In tal caso, è necessario caricare sulla piattaforma nella sezione dedicata la delega, redatta conformemente all'allegato C al presente Avviso, allegando il documento di identità del delegante (la vittima della truffa);
- l'amministratore di sostegno, il tutore o il curatore legale, legalmente nominato dall'autorità giudiziaria. In questo caso, il richiedente dovrà allegare copia del decreto di nomina del Tribunale in corso di validità.

Il contributo economico deve essere liquidato sul conto corrente intestato o cointestato all'anziano vittima della truffa, salvo diverse disposizioni espresse nel provvedimento di nomina dell'amministratore di sostegno, del tutore o del curatore legale.

All'interno della piattaforma, una volta effettuato l'accesso, i soggetti dovranno seguire le istruzioni disponibili sulla home page del portale. La procedura di presentazione dell'istanza è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista, come di seguito indicato:

- Modello A – Domanda di ammissione del finanziamento (Redatto a video sulla citata piattaforma informatica. Il FAC-SIMILE allegato è pertanto utile ai candidati per visualizzare anticipatamente le informazioni che verranno richieste in piattaforma);
- Modello B - Informativa privacy (Scaricare tramite la piattaforma per prenderne visione).

Alla domanda devono essere allegate, pena l'esclusione:

- 1) copia della denuncia presentata alle autorità competenti, recante l'esatta descrizione dell'evento e la quantificazione del denaro o del valore dei beni sottratti;
- 2) attestazione dell'indicatore ISEE con un valore non superiore a € 20.000,00, calcolato secondo quanto disposto dal DPCM 159/2013 e s.m.i., in corso di validità;
- 3) copia attestazione IBAN intestato al richiedente;
- 4) giustificativi di spesa (rendicontazione danni materiali/documentali): ricevute dei bollettini o fatture quietanzate relative alle spese per il rifacimento dei documenti o spese sanitarie/psicologiche direttamente connesse al trauma subito, copia di eventuali fatture o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente quietanzati (es. scontrini, ecc.) relativi alle spese per i danni materiali subiti o alle spese mediche per cause connesse o derivanti dagli eventi risultanti nella denuncia;
- 5) in caso di truffe finanziarie o bancarie online: copia dell'estratto conto bancario o postale che evidenzi il movimento fraudolento segnalato nella denuncia;
- 6) documentazione attestante il valore dei beni sottratti.

Le fatture dovranno:

- essere intestate al beneficiario del contributo;
- riportare la tipologia delle spese effettuate;
- essere coerenti con quanto evidenziato nella denuncia;
- essere state emesse a decorrere dal 01/01/2026.

Le fatture prive dei suddetti elementi non potranno essere considerate valide ai fini del riconoscimento del contributo.

Si specifica che la **dimensione di ciascun allegato** non può superare il **peso massimo di 20 Megabyte**.

Il caricamento dei file sull'applicativo deve essere effettuato seguendo esclusivamente le indicazioni ivi riportate e, comunque, si invitano i soggetti richiedenti a verificare il caricamento di tutti i documenti richiesti nel formato corretto, prima di procedere con l'invio dell'istanza.

Al termine della procedura di invio, il soggetto richiedente riceverà **apposita notifica a mezzo e-mail**, contenente il numero identificativo dell'istanza e gli estremi di protocollazione della stessa.

Pertanto, la domanda sarà considerata correttamente pervenuta solo a seguito dell'ottenimento del numero di protocollo.

La data e l'ora di presentazione telematica della domanda di finanziamento e dei relativi allegati sono attestate dall'applicativo.

Sono previsti assistenza e supporto esclusivamente per le problematiche connesse all'utilizzo della piattaforma, attraverso la funzione "ASSISTENZA TECNICA", presente sulla piattaforma e disponibile esclusivamente a seguito dell'autenticazione iniziale.

La Regione Lazio effettuerà i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/2000 sulle dichiarazioni rese dai soggetti proponenti.

L'invio della istanza di partecipazione comporta l'integrale conoscenza, accettazione e rispetto delle regole contenute nel presente Avviso.

La Regione non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione nell'istanza dei dati anagrafici o dell'indirizzo del soggetto stesso.

Non saranno accettate candidature pervenute con altre modalità.

5. Cause di inammissibilità

Sono escluse le istanze:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'articolo 2 (o dai loro delegati);
- b) presentate da soggetti con ISEE superiore a € 20.000,00;
- c) presentate da soggetti titolari di polizze assicurative private a copertura del medesimo danno subito;
- d) prive della sottoscrizione o della documentazione prevista dagli articoli precedenti;
- e) che non siano coerenti con quanto previsto dal presente Avviso;
- f) presentate con modalità difformi da quella indicate all'articolo 4 del presente Avviso;
- g) che siano oggetto di altri finanziamenti pubblici e/o privati.

6. Ammissione al finanziamento e modalità di erogazione del contributo

È applicabile l'istituto del soccorso istruttorio unicamente per sanare eventuali irregolarità formali dell'istanza, nei limiti previsti dall'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Nel caso di mancato invio di quanto richiesto entro il termine indicato nella nota di richiesta integrativa documentale, il Soggetto richiedente sarà considerato rinunciatario ed escluso.

Le richieste di contributo, corredate dei giustificativi di spesa, saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Il responsabile del procedimento effettuerà l'istruttoria formale delle richieste di contributo.

Con successive determinazioni della Direttrice della Direzione Inclusione sociale saranno approvate le istanze ammesse a finanziamento e quelle escluse.

Le richieste di contributo saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili. Ciascun destinatario riceverà il contributo in un'unica soluzione.

7. Revoca del contributo

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il beneficiario:

- a) renda dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;

- b) non abbia rispettato, in termini generali, le condizioni stabilite dal presente Avviso.

8. Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito “GDPR” o “RGPD”), del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, nonché dei provvedimenti generali del Garante per la protezione dei dati personali e degli atti regionali in materia (in particolare DGR n. 797/2017 e DGR n. 840/2018 di designazione di LAZIOcrea S.p.A. quale Responsabile esterno del trattamento, nonché dell’atto di nomina del Responsabile della Protezione dei Dati), si forniscono le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento e dati di contatto

Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, 00145 Roma, contattabile tramite:

- URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500;
- e-mail: urp@regione.lazio.it;
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it.

Responsabile della Protezione dei Dati (DPO/RPD)

La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente noto con l’acronimo inglese “DPO” (Data Protection Officer), contattabile all’indirizzo e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it e tramite PEC: dpo@pec.regione.lazio.it.

Ai fini del presente Avviso, la Direttrice della Direzione regionale Inclusione Sociale opera in qualità di Soggetto Designato al trattamento dal Titolare per le finalità inerenti alla procedura.

Categorie di dati personali trattati

Nell’ambito della presente procedura sono trattate, in particolare, le seguenti categorie di dati personali, riferite all’istante:

- dati anagrafici e di contatto (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, residenza, e-mail, PEC, recapiti telefonici);
- dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta d’identità, passaporto, patente, CNS);
- dati di identificazione finanziaria;
- dati relativi alla situazione economico-patrimoniale (Attestazione ISEE).

Finalità e basi giuridiche del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità, individuate dalle corrispondenti basi giuridiche:

- gestione della procedura di acquisizione dell’Avviso pubblico (ricezione e istruttoria delle istanze, verifica dei requisiti, adozione del provvedimento di approvazione delle istanze ammesse a finanziamento);

- adempimenti connessi alla concessione del finanziamento, al monitoraggio, al controllo, alla rendicontazione e all’eventuale revoca del contributo;
- assolvimento degli obblighi normativi di trasparenza, pubblicità legale e tracciabilità dei flussi finanziari;
- gestione di eventuali contenziosi e tutela in giudizio dei diritti del Titolare.

Le basi giuridiche del trattamento sono costituite da:

- art. 6, par. 1, lett. c) e par. 3 del GDPR – adempimento di obblighi legali a cui è soggetto il Titolare;
- art. 6, par. 1, lett. e) e par. 3 del GDPR – esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare;
- art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR e art. 2-sexies del Codice Privacy – motivi di interesse pubblico rilevante, ove ricorra il trattamento di categorie particolari di dati;
- art. 10 GDPR e art. 2-octies del Codice Privacy, per i dati relativi a condanne penali e reati.

Le disposizioni normative di riferimento sono, in particolare: L. 8 novembre 2000, n. 328; L.R. 22 febbraio 2019, n. 2; L.R. 10 agosto 2016, n. 11; Piano Sociale Regionale 2025-2027 e Piano Sociale Regionale 2026-2028; L.R. 17 novembre 2021, n. 16; L. 7 agosto 1990, n. 241; D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33; D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159; D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura e dell’ammissione al finanziamento. Il mancato, parziale o inesatto conferimento dei dati richiesti comporta l’impossibilità per la Regione di dare seguito all’istanza, con conseguente esclusione dalla procedura ovvero, in caso di già intervenuta ammissione, la revoca del contributo.

Modalità del trattamento e misure di sicurezza

Il trattamento è effettuato con strumenti informatici – in particolare mediante l’applicativo regionale DOMINO (<https://bandiavvisi.regione.lazio.it>) – e, ove necessario, con supporti cartacei, da parte di personale autorizzato e specificamente istruito. Sono adottate misure tecniche e organizzative adeguate, ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR, per garantire un livello di sicurezza idoneo al rischio, prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

Destinatari dei dati

I dati personali potranno essere conosciuti e trattati da:

- Autorizzati al trattamento operanti all’interno dell’organizzazione del Titolare (dirigenti, dipendenti e collaboratori, componenti della Commissione di valutazione), previamente individuati e formalmente designati con idonee istruzioni;
- Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell’art. 28 del GDPR, e in particolare LAZIOcrea S.p.A., società in house della Regione Lazio designata Responsabile del trattamento con DGR n. 797/2017 e DGR n. 840/2018, quale gestore dei sistemi informativi regionali, tra cui la piattaforma DOMINO.

I dati potranno inoltre essere comunicati ad altre Amministrazioni o soggetti pubblici esclusivamente nei casi previsti dalla legge o da regolamento (a titolo esemplificativo: L. n. 241/1990; D.Lgs. n. 33/2013; D.Lgs. n. 159/2011; normativa antiriciclaggio e antifrode), nonché all'Autorità Giudiziaria, agli organi di controllo e all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, ove richiesti nell'esercizio delle rispettive funzioni.

In adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, taluni dati (denominazione del beneficiario, importo del contributo, atti di concessione) saranno pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Trasferimento dei dati verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali

Non è intenzione del Titolare trasferire i dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o verso organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. L'eventuale trasferimento derivante dall'utilizzo di applicativi della suite Microsoft Office o di servizi cloud equiparabili si fonda sulla decisione di adeguatezza adottata dalla Commissione Europea il 10 luglio 2023 (EU-US Data Privacy Framework), ai sensi dell'art. 45 del GDPR.

Periodo di conservazione

I dati personali sono conservati per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e, comunque, per un periodo non superiore a 10 anni dalla conclusione del procedimento amministrativo, fatti salvi i più ampi termini di conservazione previsti dalla normativa vigente in materia di documentazione amministrativa, contabilità pubblica e tutela in giudizio dei diritti del Titolare. In ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5, par. 1, lett. e) del GDPR), è verificata periodicamente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto alle finalità perseguite.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, l'interessato ha diritto, nei casi previsti, di:

- accedere ai propri dati personali e ottenerne copia (art. 15);
- ottenere la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti (art. 16);
- ottenere la cancellazione dei dati ("diritto all'oblio") nei limiti di cui all'art. 17;
- ottenere la limitazione del trattamento (art. 18);
- alla portabilità dei dati (art. 20), ove applicabile;
- opporsi al trattamento per motivi connessi alla propria situazione particolare (art. 21);
- non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione (art. 22).

I diritti possono essere esercitati inviando istanza scritta al Titolare o al DPO ai recapiti sopra indicati, anche a mezzo posta ordinaria, raccomandata o posta elettronica.

Diritto di reclamo

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma – www.garanteprivacy.it) ai sensi dell'art. 77 del GDPR, ovvero di adire le competenti sedi

giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del GDPR, qualora ritenga che il trattamento dei propri dati avvenga in violazione della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della presente procedura non sono effettuati trattamenti basati su processi decisionali automatizzati, ivi inclusa la profilazione, ai sensi dell'art. 22 del GDPR.

9. Informazioni e Responsabile del procedimento

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio, canale Sociale e Famiglia, sezione dedicata agli Avvisi pubblici.

Sul medesimo sito web saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso, del formulario e degli altri allegati.

È quindi onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

Al fine di garantire l'imparzialità della Regione e la par condicio dei partecipanti, i partecipanti potranno formulare quesiti esclusivamente tramite PEC da inviarsi all'indirizzo: di@pec.regione.lazio.it.

Alle richieste di chiarimento di interesse generale verrà data risposta, mediante pubblicazione di apposite FAQ, sul sito istituzionale della Regione Lazio, canale Sociale e Famiglia, nella sezione relativa all'Avviso in questione.

La responsabile del procedimento è Giada Di Giammarco (gdigiammarco@regione.lazio.it).

10. Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente, ivi compresi gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

11. Foro competente

Per le eventuali controversie derivanti o correlate al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

12. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alla normativa nazionale e regionale vigente in materia, ivi comprese la legge 7 agosto 1990, n. 241, il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché alle disposizioni regionali in materia di programmazione sociale e invecchiamento attivo.

MODELLO A

Regione Lazio

Direzione Regionale Inclusione Sociale

Area Disabilità e Invecchiamento attivo

Oggetto: Istanza di partecipazione all'Avviso pubblico per la richiesta di contributi di cui al fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti ex art 5 bis, legge regionale 17 novembre 2021, n. 16.

I sottoscritt_ _____ nat_ a _____
Prov: _____

Stato: _____

Codice fiscale _____

residente in via/p.zza _____ n. _____
cap _____ Comune: _____

Tel. _____ Cell. _____

Posta elettronica _____

PEC _____

PRESENTA

Istanza di partecipazione all'Avviso pubblico per la richiesta di contributi di cui al fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti ex art 5 bis, legge regionale 17 novembre 2021, n. 16.

A tal fine, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/200,

DICHIARA

1. di essere residente nella Regione Lazio;
2. di aver compiuto 65 anni di età;
3. di aver subito un reato quale:
 - ☐ truffe
 - ☐ raggiri, compresi quelli realizzati tramite mezzi digitali, informatici e on line,
 - ☐ rapine,
 - ☐ estorsioni
 - ☐ scippi
4. che l'evento è accaduto nel territorio della Regione Lazio ed è stato regolarmente denunciato alle competenti Autorità;
5. di non essere titolare di polizze assicurative a copertura delle medesime tipologie di danno subito;
6. di non aver ottenuto, nell'anno in corso, contributi pubblici per le medesime finalità del contributo di cui alla presente richiesta;

7. di essere a conoscenza che l'Ufficio competente potrà provvedere ad effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato;
8. di essere a conoscenza che, se dai controlli effettuati emergesse la non veridicità del contenuto della dichiarazione, oltre alla responsabilità penale per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, il dichiarante decade dal beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- ☐ copia della denuncia presentata alle autorità competenti;
- ☐ attestazione dell'indicatore ISEE con un valore non superiore a € 20.000,00, calcolato secondo quanto disposto dal DPCM 159/2013 e s.m.i., in corso di validità;
- ☐ copia attestazione IBAN intestato al richiedente;
- ☐ copia di eventuali fatture quietanzate o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente quietanzati (solamente in caso di richiesta di contributo per spese per danni materiali subiti o spese mediche per cause connesse o derivanti dall'evento denunciato);
- ☐ copia dell'estratto conto bancario o postale che evidenzi il movimento fraudolento segnalato nella denuncia (solo per truffe online);
- ☐ altra documentazione.

Firma del dichiarante



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Trattamento dei dati personali necessari per la ricezione e istruttoria delle istanze, la verifica dei requisiti e la successiva adozione del provvedimento di approvazione delle istanze ammesse a finanziamento.

Gentile Cittadino,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati che usufruiscono delle attività del Polo per il Benessere psicofisico nella Terza età., realizzati nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione Lazio - Direzione Inclusione Sociale.

Le attività di trattamento comprendono:

- (i) gestione amministrativa e operativa: raccolta, elaborazione, e conservazione e dei dati personali necessari per l'attuazione delle attività previste nell'avviso, inclusa la verifica dell'ammissibilità delle operazioni e l'assegnazione di contributi;
- (ii) monitoraggio, controllo e rendicontazione. trattamento dei dati per consentire lo svolgimento di attività di controllo amministrativo e contabile da parte di Regione Lazio sulle operazioni finanziate;
- (iii) valutazione di impatto sociale degli interventi finanziati;
- (iv) monitoraggio, controllo amministrativo e contabile, rendicontazione e valutazione di impatto degli interventi finanziati;
- (vi) elaborazione di studi di settore sull'invecchiamento attivo e produzione di feedback periodici a fini di reportistica anonima e aggregata.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO



Il Titolare del trattamento è la **Regione Lazio**, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto: <https://scriviurpnur.regione.lazio.it/>
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it


RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")


La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese **DPO** (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.

CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI


- Dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale)
- Dati di contatto (telefono, e-mail, indirizzo postale)
- Dati che rivelano l'origine razziale o etnica
- Dati relativi alla situazione economico-patrimoniale

LIBERTÀ O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE


Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'avviso e per proporre la propria candidatura ai fini dell'accesso al contributo. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione all'avviso pubblico e all'accesso al contributo.


FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

	FINALITÀ	BASE GIURIDICA
	Funzioni di controllo, di riscontro, di monitoraggio e di valutazione dei risultati, ai fini della verifica della legittimità, del buon andamento dell'imparzialità dell'attività amministrativa concernente la gestione dei fondi di cui all'avviso pubblico in oggetto.	1) Individuazione della condizione di liceità del trattamento • Art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR; • Art. 9, par. 2, lett. b), g) e h) del GDPR (per le particolari categorie di dati eventualmente trattate). 2) Specifica base giuridica (norme di legge, regolamento o atti amministrativi generali) • Legge 8 novembre 2000, n. 328 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali; • Legge 7 agosto 1990, n. 241; • L.R. Lazio 10 agosto 2016, n. 11 - Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio; • Piano Sociale Regionale 2025-2027, approvato con DCR 23 luglio 2025, n. 5; • L.R. 17 novembre 2021, n. 16 "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo" e smi; • DGR Lazio n. 243 del 23/04/2026 - Piano Sociale Regionale 2026-2028;

PERIODO DI CONSERVAZIONE

	Per le finalità di cui ai punti precedenti i dati sono conservati per un periodo non superiore a 5 anni a partire dal termine della fase di valutazione delle domande. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.
---	--

DESTINATARI



Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:

- **Responsabili del trattamento:** il Titolare si avvale di soggetti esterni. In ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contr-atti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.

Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.

Inoltre, in adempimento di specifici obblighi di legge o regolamento, i suoi dati personali potrebbero essere comunicati a Soggetti Pubblici (Enti Pubblici/PA) che li tratteranno in "completa autonomia" quali: ANAC, Autorità di controllo etc.

In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a o a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)


TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI


Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.

In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. <https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero>).

DIRITTI DEGLI INTERESSATI


Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.

Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.

RECLAMI


È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

*La Direttrice
della Direzione Regionale Inclusione Sociale
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal Titolare
Avv. Ornella Guglielmino
[FIRMA DIGITALE]*

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

Modello C

Modello Delega

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____, il _____ con
residenza nel Comune di _____, Via/Piazza _____, n. ____
(C.F. _____) in qualità di vittima dell'evento descritto nella denuncia
allegata

DELEGA

il/la Sig./Sig.ra _____ nato/a _____
_____, il _____ con residenza anagrafica nel Comune di
_____, Via/Piazza _____, n. _____, C.F.
_____, in qualità di [Grado di parentela, es. figlio/nipote/care giver],
alla presentazione della presente istanza di contributo per la richiesta di contributi di cui al Fondo
di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti ex art. 5 bis, legge regionale 17 novembre
2021, n. 16 e alla gestione della relativa pratica;

Il Delegante

Il Delegato

Entrambi i sottoscritti dichiarano di essere consapevoli che, in aderenza al principio di tutela del
beneficiario, il contributo economico potrà essere accreditato **esclusivamente sul conto corrente
intestato o cointestato all'anziano vittima della truffa (delegante)**, sollevando l'Amministrazione
da ogni responsabilità in merito.

Il Delegante

Il Delegato

Allegare documento di identità del delegante